statistiche focus

14 dicembre 2012

Centro diffusione dati
tel. +39 06 4673.3105

Ufficio stampa
tel. +39 06 4673.2243-44
ufficiostampa@istat.it

Anno 2011

INCIDENTI STRADALI IN BASILICATA

Dopo la diffusione nazionale delle statistiche sugli incidenti stradali del 2011, l'Istat fornisce un approfondimento per la Basilicata e per altre regioni italiane; le sedi territoriali dell'Istituto, partecipando direttamente alle attività di rilevazione, assicurano una elevata qualità dei dati territoriali anche a livello fine di analisi.

L'indagine rileva gli incidenti stradali occorsi nell'anno che hanno causato lesioni alle persone (morti entro il trentesimo giorno o feriti) ed è condotta dall'Istat in collaborazione con l'Aci, il Ministero dell'Interno[1], i Carabinieri, la Polizia provinciale, la Polizia municipale o locale, gli Uffici di statistica dei comuni capoluogo di provincia.

Meno incidenti nel 2011

Nel 2011 si sono verificati in Basilicata 1.054 incidenti che hanno causato la morte di 37 persone e il ferimento di altre 1.780. Gli incidenti rilevati nel territorio regionale rappresentano lo 0,5% del totale nazionale, i morti lo 0,9% e i feriti lo 0,6%.

Rispetto ai dati del 2010, gli incidenti nella regione diminuiscono dell'8,1%, i morti del 22,9% e i feriti dell'11,7%; si tratta di decrementi maggiori di quelli medi nazionali, rispettivamente pari a -2.7%, -3,5% e -5,6% (Prospetto 1).

PROSPETTO 1. INCIDENTI STRADALI, MORTI E FERITI NELLE PROVINCE DELLA BASILICATA E IN ITALIA
Anni 2010 e 2011, valori assoluti e variazioni percentuali

PROVINCE	2011			2010			Variazioni percentuali 2011/2010		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Potenza	621	23	1.053	666	25	1.177	-6,8	-8,0	-10,5
Matera	433	14	727	481	23	838	-10,0	-39,1	-13,2
Basilicata	**1.054**	**37**	**1.780**	**1.147**	**48**	**2.015**	**-8,1**	**-22,9**	**-11,7**
Italia	**205.638**	**3.860**	**292.019**	**211.404**	**4.090**	**302.735**	**-2,7**	**-5,6**	**-3,5**

In termini assoluti il maggior numero di incidenti:621 casi, si è verificato in provincia di Potenza (58,9% del totale regionale), mentre nella provincia di Matera se ne sono rilevati 433. In termini relativi è la provincia di Matera a presentare la maggiore incidenza di sinistri: 2,1 incidenti per mille abitanti, a fronte dell'1,6 per mille della provincia di Potenza e del valore medio regionale di 1,8.

[1] In particolare la Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e per i Reparti speciali della Polizia di Stato.

Sia nel 2011 che nel 2010 gli indici di mortalità e di gravità degli incidenti avvenuti nel territorio regionale sono superiori ai valori medi nazionali. Nel 2011 la media dei morti per 100 incidenti è 3,5 in Basilicata e 1,9 in Italia; il rapporto percentuale tra i morti e il complesso degli infortunati è 2 nella regione e 1,3 a livello nazionale (Prospetto 2). Nel 2010 la provincia di Matera presenta indici di mortalità e lesività più elevati (rispettivamente pari a 4, 8 e 2,7) mentre nel 2011 è Potenza a registrare i valori più elevati (3,7 e 2,1, rispettivamente).

PROSPETTO 2. INDICI DI MORTALITÀ E DI GRAVITÀ PER PROVINCIA. Basilicata, anni 2010 e 2011, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Anno 2011		Anno 2010	
	Indice di mortalità (a)	Indice di gravità (b)	Indice di mortalità (a)	Indice di gravità (b)
Potenza	3,70	2,14	3,75	2,08
Matera	3,23	1,89	4,78	2,67
Basilicata	**3,51**	**2,04**	**4,18**	**2,33**
Italia	**1,87**	**1,33**	**1,93**	**1,33**

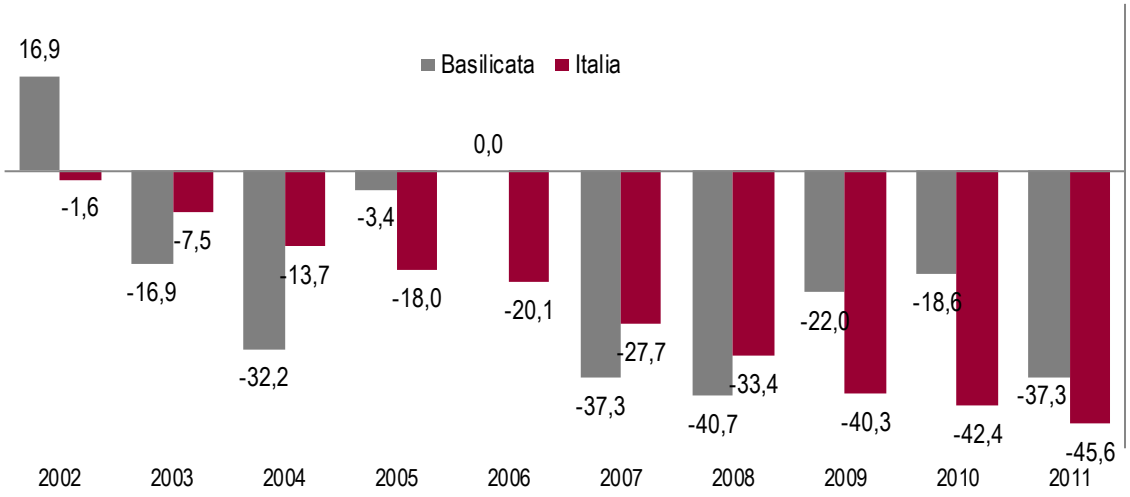
(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti.
(b) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il complesso degli infortunati (morti e feriti).

Gli obiettivi europei per la Sicurezza stradale 2011-2020: la posizione della Basilicata

Nel 2010 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato un nuovo decennio di iniziative per la Sicurezza Stradale 2011-2020 per ridurre ulteriormente il numero di decessi da incidenti stradali nel mondo. La Commissione Europea, in occasione dell'inaugurazione della nuova decade di iniziative per la sicurezza stradale, ha delineato, a sua volta, linee guida basate su sette principali obiettivi strategici: migliorare la sicurezza dei veicoli, realizzare infrastrutture stradali più sicure, incrementare le tecnologie intelligenti, rafforzare l'istruzione e la formazione per gli utenti della strada, migliorare i controlli, fissare un obiettivo per la riduzione dei feriti negli incidenti stradali, prestare maggiore attenzione alla sicurezza dei motociclisti.

Il 2010 è stato anche l'ultimo anno del decennio entro il quale tutti i Paesi membri dell'Unione Europea sono stati impegnati a conseguire una riduzione del 50% del numero di morti per incidenti stradali, secondo quanto indicato nel Libro Bianco del 13 settembre 2001. Rispetto a tale obiettivo l'Italia, benché vicina al traguardo, non ha ancora raggiunto, nel 2011, il livello prefissato. Il calo registrato in Italia, del 45,6%, è comunque più elevato del valore medio europeo pari a -44,5%. In Basilicata, invece, la riduzione del numero di morti per incidenti stradali è stata del 37,3 e per tutto il periodo considerato, fatta eccezione per il2002 e il 2006, si sono registrate variazioni negative rispetto al 2001 (Figura 1).

FIGURA 1. MORTI IN INCIDENTI STRADALI IN ITALIA E IN BASILICATA. Anni 2002-2011, variazione % rispetto al 2001



Nello stesso periodo, sempre ad eccezione del 2002, si è registrata una riduzione dell'indice di gravità che si è dimezzato, passando dal 4,0% nel 2001 al 2,0 % nel 2011 (Prospetto 3).

La variazione percentuale annua del numero dei morti, calcolata su base variabile rispetto all'anno precedente, evidenzia una riduzione della mortalità particolarmente consistente nel 2003 e nel 2007 con flessioni rispettivamente pari a -29,0% e -37,3%.

PROSPETTO3. INCIDENTI STRADALI, MORTI E FERITI. Basilicata. Anni 2001-2011, valori assoluti e variazioni percentuali

ANNI	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)	Indice di gravità (b)	Variazione percentuale del numero di morti	
						Rispetto all'anno precedente	Rispetto al 2001
2001	911	59	1.434	6,5	4,0	0,0	0,0
2002	918	69	1.556	7,5	4,2	16,9	16,9
2003	888	49	1.482	5,5	3,2	-29,0	-16,9
2004	835	40	1.407	4,8	2,8	-18,4	-32,2
2005	889	57	1.444	6,4	3,8	42,5	-3,4
2006	921	59	1.522	6,4	3,7	3,5	0,0
2007	900	37	1.512	4,1	2,4	-37,3	-37,3
2008	954	35	1.622	3,7	2,1	-5,4	-40,7
2009	942	46	1.627	4,9	2,7	31,4	-22,0
2010	1.147	48	2.015	4,2	2,3	4,3	-18,6
2011	**1.054**	**37**	**1.780**	**3,5**	**2,0**	**-22,9**	**-37,3**

(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti.

(b) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il complesso degli infortunati (morti e feriti).

La diminuzione del numero di morti tra il 2001 e il 2011 interessa tutte le province della regione ma in misura maggiore Matera, dove si registra complessivamente una flessione del 41,7%, valore superiore di 4 punti percentuali rispetto al corrispondente dato medio regionale (Prospetto 4).

Rispetto al numero di incidenti, a differenza di quanto accaduto a livello nazionale, tra il 2001 e il 2011 si registra in Basilicata un incremento del 15,7%. Tale variazione è imputabile all'aumento consistente dei sinistri che si sono verificati nella provincia di Potenza nel periodo considerato (51,8%).

PROSPETTO 4. INCIDENTI STRADALI E MORTI PER PROVINCIA. Basilicata, Anni 2011/2001, variazione percentuale

PROVINCE	2011		2001		Variazioni percentuali 2011/2001	
	Incidenti	Morti	Incidenti	Morti	Incidenti	Morti
Potenza	621	23	409	35	51,8	-34,3
Matera	433	14	502	24	-13,7	-41,7
Basilicata	**1.054**	**37**	**911**	**59**	**15,7**	**-37,3**

Dove avvengono gli incidenti

Il 57,7% degli incidenti rilevati nel 2011 si è verificato sulle strade urbane (608 casi), il 4,5% è avvenuto nel tratto lucano dell'autostrada A3 SA-RC (48 casi), i rimanenti (37,8%)hanno avuto luogo su strade statali, regionali, provinciali e comunali extraurbane. Nei 398 incidenti accaduti in queste ultime sono morte 30 persone (l'81,1% del totale) e altre 732 sono rimaste ferite (41,2%); i morti nei sinistri su strade urbane sono stati 7 (il 18,9% del totale) e i feriti 960 (il 53,9%). Gli incidenti avvenuti in autostrada non hanno causato morti ma lesioni di diversa gravità a 88 persone, il 4,9% del totale.

PROSPETTO 5.INCIDENTI, MORTI E FERITI PER CATEGORIA DELLA STRADA E PROVINCIA. Basilicata, anno 2011
valori assoluti e percentuali

CATEGORIA DELLA STRADA	Incidenti		Morti		Feriti		Indice di mortalità (a)	Indice di lesività (b)
	num.	%	num.	%	num.	%		
Basilicata								
Strade urbane	608	57,7	7	18,9	960	53,9	1,1	157,9
Autostrade	48	4,5	-	-	88	4,9	-	183,3
Altre strade (c)	398	37,8	30	81,1	732	41,2	7,5	183,9
Totale	**1.054**	**100,0**	**37**	**100,0**	**1.780**	**100,0**	**3,5**	**168,8**
Potenza								
Strade urbane	325	52,3	2	8,7	519	49,3	0,6	159,7
Autostrade	48	7,8	-	-	88	8,4	-	183,3
Altre strade (c)	248	39,9	21	91,3	446	42,3	8,5	179,8
Totale	**621**	**100,0**	**23**	**100,0**	**1.053**	**100,0**	**3,7**	**169,6**
Matera								
Strade urbane	283	65,4	5	35,7	441	6,1	1,8	155,8
Autostrade	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre strade (c)	150	34,6	9	64,3	286	39,34	6,0	190,7
Totale	**433**	**100,0**	**14**	**100,0**	**727**	**100,0**	**3,2**	**167,9**

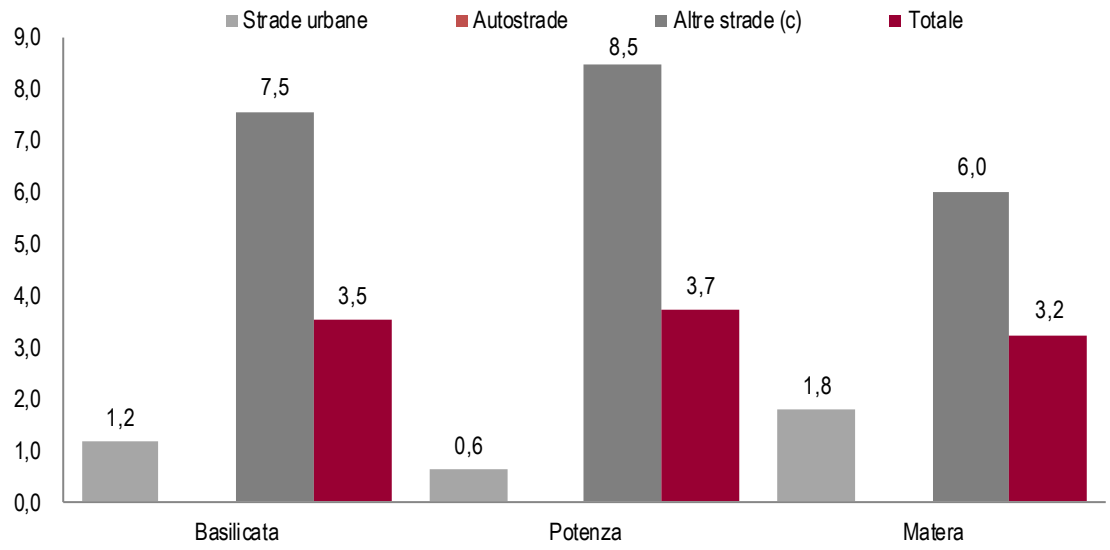
(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti.
(b) Rapporto percentuale tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti.
(c) La categoria "Altre strade" include le strade statali, provinciali, comunali extraurbane e regionali.

La distribuzione degli incidenti per categoria di strada ricalca quella nazionale ma mostra alcune differenze: in Basilicata infatti risultano inferiori sia la quota degli incidenti verificatisi sulle autostrade (4,5%, a fronte di un valore medio nazionale pari a 5,3 %) che quella degli incidenti sulle strade urbane (57,7%, a fronte di un valore medio nazionale pari a 76,4 %). Al contrario sono più frequenti i sinistri occorsi sulle altre strade (37,8%, a fronte di un valore medio nazionale pari a 18.3%).

Coerentemente con quanto avviene in Italia, l'indice specifico di mortalità per le altre strade (7,5%) è molto più elevato di quello relativo alle strade urbane (1,1%). Per quanto riguarda invece l'indice specifico di lesività, per 100 incidenti avvenuti nelle strade statali, regionali, provinciali e comunali extraurbane sono rimaste ferite in media 183,9 persone, valore molto prossimo a quello registrato per le autostrade (183,3); mentre per le strade urbane il rapporto percentuale tra feriti e sinistri è pari a 157,9.

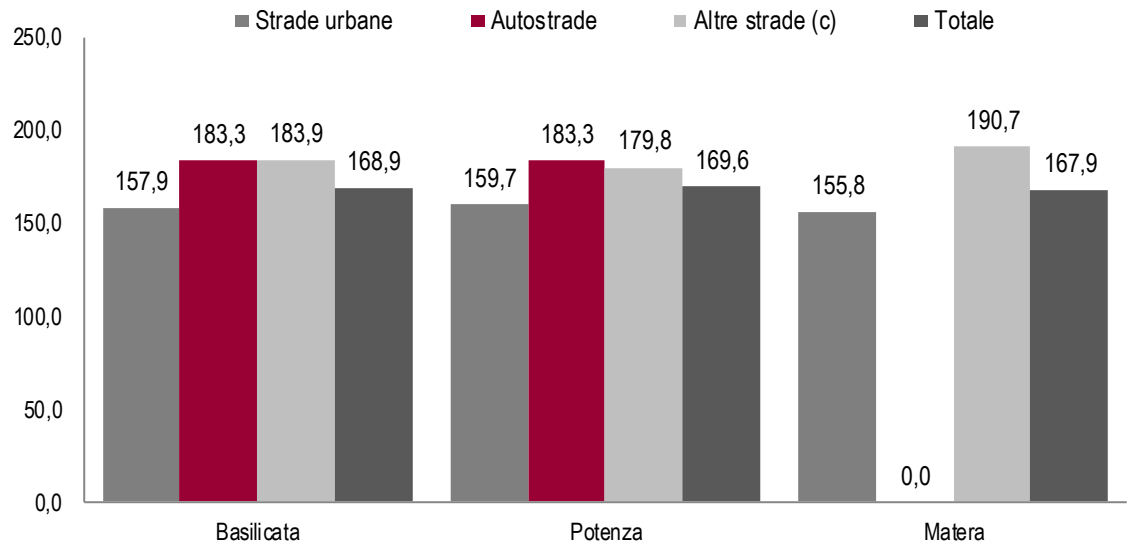
La distribuzione provinciale evidenzia un valore dell'indice generale di mortalità più elevato della media regionale in provincia di Potenza (3,7%). L'analisi per categoria di strada mostra valori dell'indice di mortalità per incidenti nelle altre strade particolarmente elevati sia in provincia di Potenza che in quella di Matera, rispettivamente 8,5 e 6,0 a fronte di un valore medio nazionale pari a 4,7.

FIGURA 2. INDICE DI MORTALITÀ PER CATEGORIA DELLA STRADA E PROVINCIA. Basilicata, anno 2011, valori percentuali (a)



(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti.

FIGURA 3. INDICE DI LESIVITÀ PER CATEGORIA DELLA STRADA E PROVINCIA. Basilicata anno 2011, valori percentuali (a)



(a) Rapporto percentuale tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti.

L'indice totale di lesività (Prospetto 5; Figura 3) è molto simile nelle due province (169,6 a Potenza e 167,9 a Matera) ma la provincia di Matera si caratterizza per una maggiore lesività degli incidenti su altre strade (190,7 contro il 179,8 di Matera).La lesività dei sinistri autostradali è misurabile solo in provincia di Potenza (183,3), dove è presente l'unico tratto autostradale della regione.

La distribuzione dei sinistri stradali secondo la caratteristica della strada (Prospetto 6) evidenzia che, su un totale di 1.054 incidenti del 2011,il maggior numero, 438 casi, si è verificato sui rettilinei (41,6%) mentre 368 sono accaduti ad un'intersezione stradale (34,9%). Tra quest'ultimi i più frequenti sono gli incidenti agli incroci (17,3%), alle intersezioni segnalate (10,2%) e nelle rotatorie (3,1%). A livello provinciale si evidenzia una maggiore incidentalità in provincia di Matera agli incroci (24,7%), alle rotatorie (4,8%), alle intersezioni non segnalate (1,8%) e sui rettilinei (45,0%).

PROSPETTO 6. INCIDENTI PER CARATTERISTICA DELLA STRADA E PROVINCIA. Basilicata, anno 2011, valori assoluti e percentuali

Caratteristica della strada	Basilicata		Prov. di Potenza		Prov. di Matera	
	Num.	%	Num.	%	Num.	%
Incrocio	182	17,3	75	12,1	107	24,7
Rotatoria	33	3,1	12	1,9	21	4,8
Intersezione segnalata	108	10,2	80	12,9	28	6,5
Intersezione con semaforo o vigile	14	1,3	6	1,0	8	1,8
Intersezione non segnalata	30	2,8	15	2,4	15	3,5
Passaggio a livello	1	0,1	1	0,2	-	-
Totale incidenti all'intersezione	**368**	**34,9**	**189**	**30,4**	**179**	**41,3**
Rettilineo	438	41,6	243	39,1	195	45,0
Curva	221	21,0	168	27,1	53	12,2
Dosso, strettoia	4	0,4	3	0,5	1	0,2
Pendenza	18	1,7	13	2,1	5	1,2
Galleria illuminata	4	0,4	4	0,6	-	-
Galleria non illuminata	1	0,1	1	0,2	-	-
Totale incidenti non all'intersezione	**686**	**65,1**	**432**	**69,6**	**254**	**58,7**
Totale	**1.054**	**100,0**	**621**	**100,0**	**433**	**100,0**

Quando avvengono gli incidenti

In linea con quanto registrato a livello nazionale, nel 2011 il maggior numero di incidenti stradali si è verificato a maggio (119), mese in cui anche la media giornaliera è stata la più alta (3,8) e il numero di feriti ha raggiunto il valore massimo di 196 in termini assoluti e 6 in media giornaliera. L'indice di mortalità risulta, invece, più elevato nel mese di giugno con 5,9 morti ogni 100 incidenti (Prospetto 7), ben 4 punti percentuali al di sopra del corrispondente valore medio nazionale.Gli altri mesi in cui si registrano valori dell'indice di mortalità superiore alla media regionale (3,5%) sono ottobre (5,5%), agosto (5,2%), settembre (5,1%) e luglio (5,0%). Giugno è anche il mese in cui è più elevato il rapporto percentuale tra il numero dei morti e il complesso degli infortunati, 4,0% a fronte di un valore regionale medio annuo pari a 2,0%.

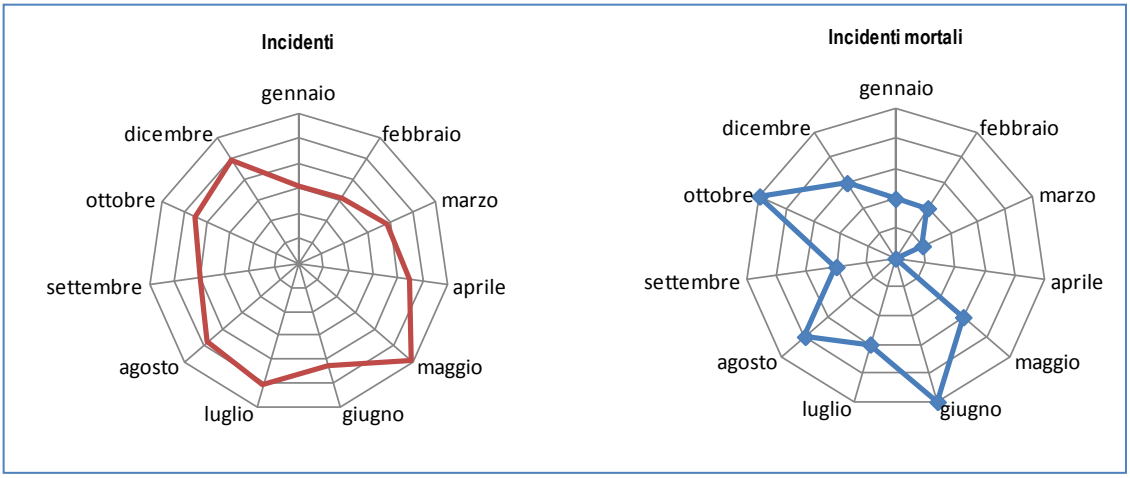
PROSPETTO 7. INCIDENTIE PERSONE INFORTUNATE PER MESE. Basilicata, anno 2011, valori assoluti e percentuali

MESI	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)	Indice di gravità (b)
Gennaio	63	2	91	3,2	2,2
Febbraio	63	2	116	3,2	1,7
Marzo	78	1	130	1,3	0,8
Aprile	90	..	161	...	..
Maggio	119	4	196	3,4	2,0
Giugno	85	5	120	5,9	4,0
Luglio	101	5	178	5,0	2,7
Agosto	96	5	169	5,2	2,9
Settembre	79	4	126	5,1	3,1
Ottobre	91	5	138	5,5	3,5
Novembre	90	1	174	1,1	0,6
Dicembre	99	3	181	3,0	1,6
Anno	**1.054**	**37**	**1.780**	**3,5**	**2,0**

(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti.

(b) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il complesso degli infortunati (morti e feriti).

FIGURA 4. INCIDENTI NEL COMPLESSO E INCIDENTI MORTALI PER MESE. Basilicata, anno 2011, valori assoluti



Per quanto concerne la distribuzione degli incidenti stradali durante l'arco della giornata (Prospetto 8), un primo picco si registra tra le 8 e le 9 del mattino, fascia oraria nella quale si effettuano gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola; un secondo picco si registra tra le 13 e le 14 in corrispondenza dei tragitti scuola-casa e in relazione alla mobilità di quella fascia di lavoratori che, per vari motivi, torna a casa per il pranzo. La punta massima di incidentalità, in linea con quanto accade a livello nazionale, si registra dalle 17 alle 18, quando si cumulano gli effetti dell'aumento della circolazione dovuto agli spostamenti dal luogo di lavoro verso l'abitazione e di altri fattori quali l'accumulo di stress da lavoro e la difficoltà di percezione visiva.

In Basilicata la mortalità mostra un andamento molto irregolare nelle 24 ore. Come in Italia, l'indice raggiunge il valore massimo intorno alle 5 del mattino (15 decessi ogni 100 incidenti), ma a differenza di quanto accade a livello nazionale, dove l'indice è superiore alla media giornaliera per tutto l'arco di tempo che va dalle 21 alle 7 del mattino, a livello regionale tra l'una e le 4del mattino l'indice di mortalità è pari a 0. Inoltre, l'indice si presenta notevolmente superiore alla media giornaliera (3,5%) anche nelle ore che non rientrano nella fascia notturna, con un picco diurno fra le 7 e le 8, quando si contano 10 decessi ogni 100 incidenti.

È naturalmente da considerare che l'irregolarità di andamento del fenomeno e la marcata difformità rispetto al quadro nazionale dipendano anche dall'esiguità del numero di eventi osservati, alcuni dei quali possono casualmente concentrarsi in una o più fasce orarie.

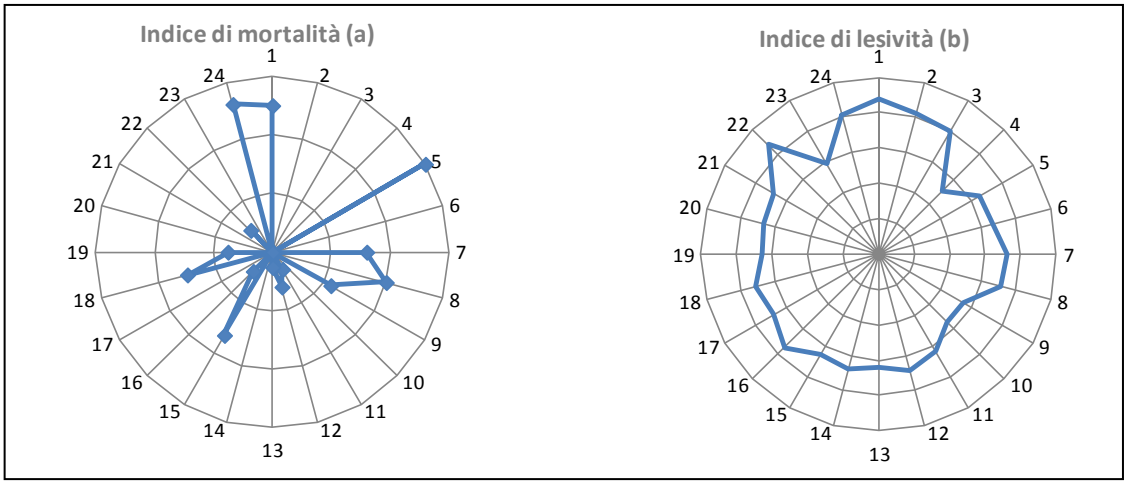
La media dei feriti per 100 incidenti mostra invece un andamento più regolare nelle 24 ore. I valori più elevati si registrano intorno alle 22 e tra le 24 e l'una (Prospetto 8; Figura 5).

PROSPETTO 8. INCIDENTI E PERSONE INFORTUNATE PER ORA DEL GIORNO. Basilicata, anno 2011, valori assoluti e percentuali

Ora del giorno	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)	Indice di lesività (b)
1	16	2	35	12,5	218,8
2	18	-	37	-	205,6
3	11	-	22	-	200,0
4	4	-	5	-	125,0
5	20	3	33	15,0	165,0
6	6	-	10	-	166,7
7	25	2	45	8,0	180,0
8	30	3	53	10,0	176,7
9	70	4	97	5,7	138,6
10	59	-	80	-	135,6
11	59	1	94	1,7	159,3
12	65	2	111	3,1	170,8
13	77	1	123	1,3	159,7
14	79	-	132	-	167,1
15	61	5	100	8,2	163,9
16	43	1	81	2,3	188,4
17	57	-	97	-	170,2
18	80	6	143	7,5	178,8
19	79	3	130	3,8	164,6
20	72	-	120	-	166,7
21	47	-	80	-	170,2
22	38	1	83	2,6	218,4
23	15	-	22	-	146,7
24	23	3	47	13,0	204,3
Totale	**1.054**	**37**	**1.780**	**3,5**	**168,9**

(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti.
(b) Rapporto percentuale tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti.

FIGURA 5. INDICI DI MORTALITÀ E DI LESIVITÀ PER ORA DEL GIORNO. Basilicata, anno 2011, valori percentuali



(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti;
(b) Rapporto percentuale tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti.

Il 73,1% degli incidenti rilevati nel 2011 si è verificato tra il lunedì e il venerdì, con valore minimo di 142 casi il giovedì e massimo di 164 il venerdì. Il rimanente 26,9% dei sinistri si è verificato di sabato (173 casi) e di domenica (110 casi).

La domenica è quindi il giorno della settimana in cui il numero di incidenti nell'anno è stato in assoluto più basso ma è anche il giorno in cui si registra il più elevato indice di mortalità: per 100 incidenti accaduti il numero medio di morti è pari a 8,2. L'indice di lesività raggiunge invece il suo picco in corrispondenza del giovedì, 332,2 feriti ogni 100 incidenti a fronte di un valore medio regionale pari a 168,9 (Prospetto 9; Figura 6).

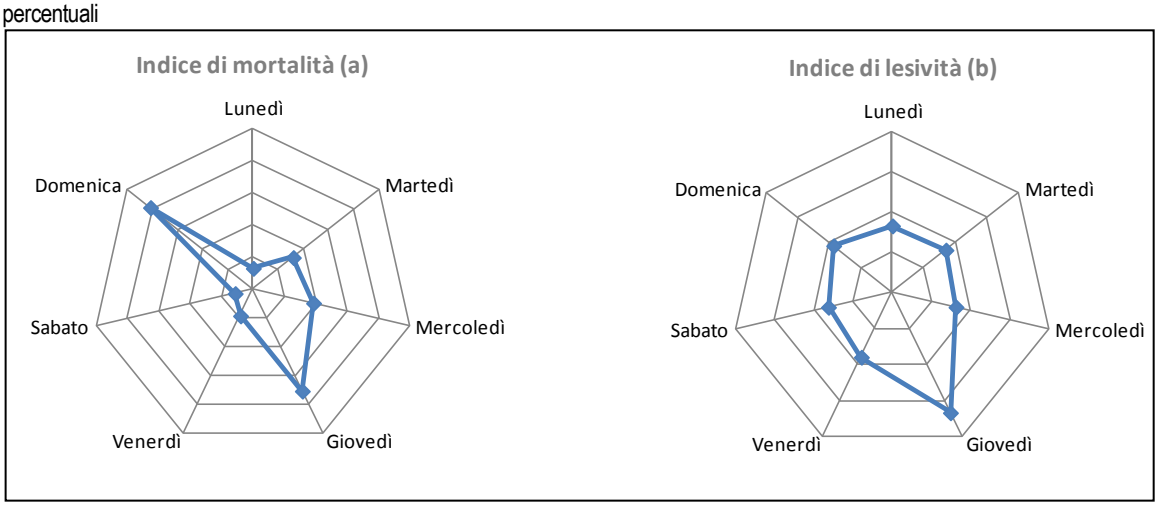
PROSPETTO 9. INCIDENTI E PERSONE INFORTUNATE PER GIORNO DELLA SETTIMANA. Basilicata, anno 2011, valori assoluti e percentuali

Giorno della settimana	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)	Indice di lesività (b)
Lunedì	152	2	253	1,3	166,4
Martedì	157	5	267	3,2	170,1
Mercoledì	156	6	253	3,8	162,2
Giovedì	142	10	225	7,0	332,2
Venerdì	164	3	293	1,8	178,7
Sabato	173	2	283	1,2	163,6
Domenica	110	9	206	8,2	187,3
Totale	**1.054**	**37**	**1.780**	**3,5**	**168,9**

(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti.

(b) Rapporto percentuale tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti.

FIGURA 6. INDICI DI MORTALITÀ E DI LESIVITÀ PER GIORNO DELLA SETTIMANA. Basilicata, anno 2011, valori percentuali



(a) Rapporto percentuale tra il numero dei morti e il numero degli incidenti.

(b) Rapporto percentuale tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti.

Gli incidenti accaduti nelle ore notturne, cioè tra le 22 e le 6, nel 2011 sono 151 (il 14,3% del totale), le persone decedute 9 (il 24,3%), quelle ferite 294 (il 16,5%).

Il 43,4% degli incidenti notturni si è verificato di venerdì e sabato: tali incidenti non hanno provocato morti mentre in questi stessi giorni i feriti sono stati pari al 46,4% del totale. Poco più della metà degli incidenti notturni si sono verificati su strade urbane ma è su quelle extraurbane che sono avvenuti gli incidenti più gravi: i 75 incidenti rilevati in ambito extraurbano hanno determinato la morte di 8persone, l'88,9% dei decessi in incidenti notturni(Prospetto 10).

Come si evince dalla distribuzione provinciale, Potenza registra una maggiore incidenza degli incidenti notturni e del relativo numero di morti e feriti(Prospetto 11).

PROSPETTO 10. INCIDENTI NOTTURNI (a) E PERSONE INFORTUNATE PER GIORNO DELLA SETTIMANA E AMBITO STRADALE. Basilicata, anno 2011, valori assoluti

Giorni della settinana	Strade urbane			Strade extraurbane			Totale		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Venerdì notte	13	-	30	8	-	18	21	-	48
Sabato notte	20	-	40	25	2	54	45	2	94
Totale venerdì e sabato notte	**33**	**-**	**70**	**33**	**2**	**72**	**66**	**2**	**142**
Domenica notte	6	-	10	12	-	22	18	-	32
Lunedì notte	9	-	19	2	-	2	11	-	21
Martedì notte	7	1	13	11	1	16	18	2	29
Mercoledì notte	10	-	22	9	3	20	19	3	42
Giovedì notte	11	-	17	8	2	11	19	2	28
Totale altre notti	**43**	**1**	**81**	**42**	**6**	**71**	**85**	**7**	**152**
Totale complessivo	**76**	**1**	**151**	**75**	**8**	**143**	**151**	**9**	**294**

(a) Dalle ore 22 alle ore 6.

PROSPETTO 11. INCIDENTI NOTTURNI (a) E PERSONE INFORTUNATE PER PROVINCIA. Basilicata, anno 2011, valori assoluti e percentuali

Province	Incidenti		Morti		Feriti	
	Numero	% sul totale incidenti	Numero	% sul totale morti	Numero	% sul totale feriti
Potenza	83	13,4	6	26,1	158	15,0
Matera	68	15,7	3	21,4	136	18,7
Basilicata	**151**	**14,3**	**9**	**24,3**	**294**	**16,5**

(a) Dalle ore 22 alle ore 6.

Come avvengono gli incidenti

Dei 1.054 rilevati in Basilicata nel 2011, 667 (il 63,3% del totale) sono avvenuti per scontro tra due o più veicoli, mentre sono 387 i casi di incidenti a veicoli isolati (Prospetto 12). Tra questi ultimi rientrano anche gli investimenti di pedone che nel 2011 sono stati 102 (il 9,7% del totale).

Lo scontro-frontale laterale è la modalità in assoluto prevalente (323 casi, il 30,6% del totale), seguita dalla fuoriuscita del veicolo (230 casi, 21,8% del totale) e dal tamponamento (174 casi, 16,5% del totale).

Complessivamente considerate, queste tre modalità spiegano circa i due terzi degli incidenti rilevati in Basilicata nel 2011 (Prospetto 12). Piuttosto frequenti risultano anche gli investimenti di pedone (9,7%) e lo scontro laterale (9,2%).

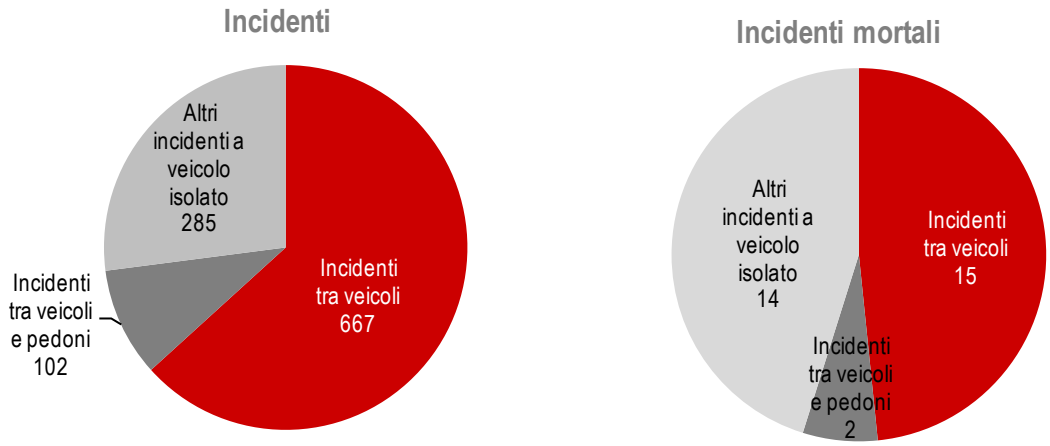
PROSPETTO 12. INCIDENTI SECONDO LA NATURA PER PROVINCIA. Basilicata, anno 2011, valori assoluti e percentuali

Natura	Potenza		Matera		Basilicata	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Scontro frontale	41	6,6	9	2,1	50	4,7
Scontro frontale-laterale	169	27,2	154	35,6	323	30,6
Scontro-laterale	60	9,7	37	8,5	97	9,2
Tamponamento	106	17,1	68	15,7	174	16,5
Urto con veicolo in momentanea fermata o arresto	13	2,1	10	2,3	23	2,2
Totali incidenti fra veicoli	**389**	**62,6**	**278**	**64,2**	**667**	**63,3**
Investimento di pedone	57	9,2	45	10,4	102	9,7
Urto con veicolo in sosta	8	1,3	3	0,7	11	1,0
Urto con ostacolo accidentale	21	3,4	17	3,9	38	3,6
Fuoriuscita	144	23,2	86	19,9	230	21,8
Frenata improvvisa		0,0	1	0,2	1	0,1
Caduta da veicolo	2	0,3	3	0,7	5	0,5
Totale incidenti a veicoli isolati	**232**	**37,4**	**155**	**35,8**	**387**	**36,7**
Totale	**621**	**100,0**	**433**	**100,0**	**1.054**	**100,0**

Confrontando le due province si rileva un peso maggiore, rispetto alla media regionale, degli scontri frontali-laterali tra veicoli nella provincia di Matera (35,6% degli incidenti nella provincia) e delle uscite di strada in provincia di Potenza (23,2% degli incidenti nella provincia).

Dei 31 incidenti mortali rilevati nell'anno, 15 hanno coinvolto due o più veicoli, 14 veicoli isolati e 2 hanno coinvolto anche i pedoni.

FIGURA 7. INCIDENTI NEL COMPLESSO E INCIDENTI MORTALI SECONDO LA NATURA. Basilicata, anno 2011, valori assoluti



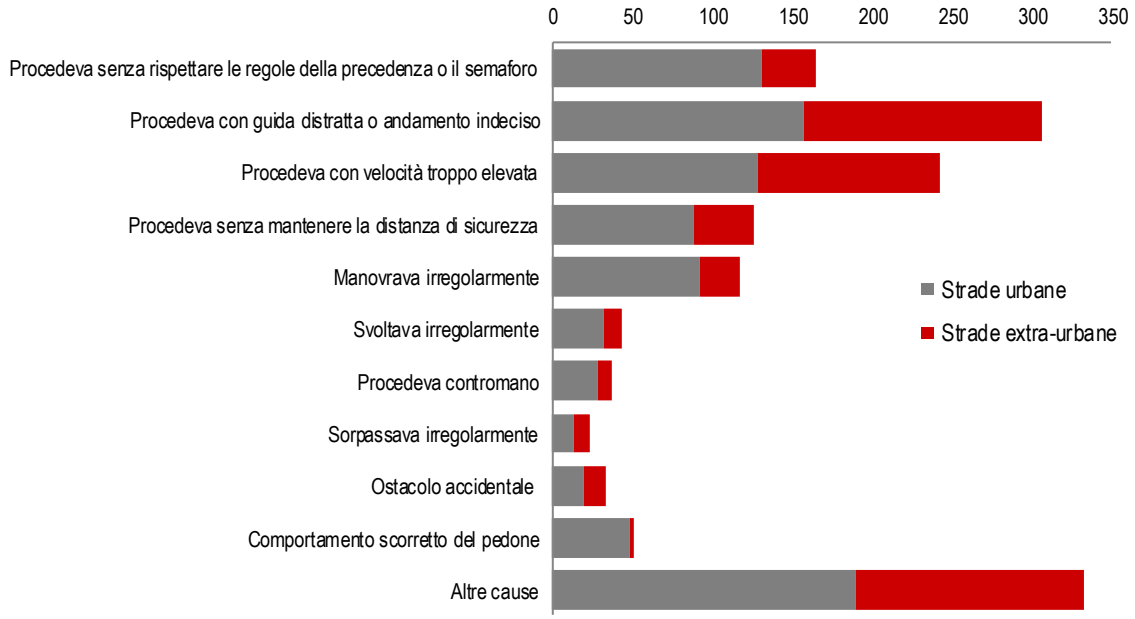
Le principali cause degli incidenti[2]

L'analisi delle cause accertate o presunte degli incidenti stradali con lesioni a persone evidenzia che in 92 casi su 100 il sinistro è imputabile a comportamenti scorretti messi in atto nella circolazione da conducenti o pedoni (Prospetto 13; Figura 8).

Il quadro regionale è analogo a quello nazionale: anche in Basilicata, tra i comportamenti errati di guida, il mancato rispetto delle regole di precedenza o dei semafori, la guida distratta e la velocità troppo elevata sono le prime tre cause di incidente e costituiscono complessivamente il 48,2% dei casi a livello regionale (45,2% a livello nazionale). Tra le prime cinque cause figurano anche il mancato rispetto della distanza di sicurezza (8,5%) e le manovre irregolari (8,0%).

Il comportamento scorretto del pedone pesa per il 3,4% sul totale delle cause di incidente a livello regionale (il 3,1% per l'Italia). Con riferimento alla categoria della strada, la prima causa di incidente sia sulle strade urbane che su quelle extra-urbane è la guida distratta o andamento indeciso (rispettivamente pari a 16,8% e 27,4%). In ambito urbano le altre principali cause di incidente in ordine di importanza sono: la velocità troppo elevata (13,8%), le manovre irregolari (9,9%) e il mancato rispetto della distanza di sicurezza (9,5%).

FIGURA 8. PRINCIPALI CAUSE ACCERTATE O PRESUNTE DI INCIDENTE SECONDO L'AMBITO STRADALE. Basilicata, anno 2011 valori assoluti



2 Si precisa che a causa dell'esiguo numero di circostanze presunte dell'incidente legate allo stato psico-fisico alterato del conducente e ai difetti o avarie del veicolo, a partire dall'anno 2009 non vengono pubblicati i dati sugli incidenti stradali dettagliati per tali circostanze. Per motivi legati spesso all'indisponibilità dell'informazione al momento del rilievo, inoltre, risulta di estrema difficoltà la compilazione, da parte degli Organi di rilevazione, dei quesiti sulle circostanze presunte dell'incidente legate allo stato psico-fisico del conducente. Il numero degli incidenti nei quali è presente una delle circostanze appartenenti a uno dei due gruppi sopra citati risulta, quindi, sottostimato.

PROSPETTO 13. CAUSE ACCERTATE O PRESUNTE DI INCIDENTE SECONDO L'AMBITO STRADALE. Basilicata, anno 2011, valori assoluti e percentuali

DESCRIZIONE DELLE CAUSE	Strade urbane		Strade extra-urbane		Totale	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Procedeva senza rispettare le regole della precedenza o il semaforo	131	14,1	34	6,2	165	11,1
di cui						
- procedeva senza rispettare lo stop	*38*	4,1	*15*	2,7	*53*	3,6
- procedeva senza dare la precedenza al veicolo proveniente da destra	*52*	5,6	*11*	2,0	*63*	4,3
- procedeva senza rispettare il segnale di dare precedenza	*37*	4,0	*7*	1,3	*44*	3,0
- procedeva senza rispettare le segnalazioni semaforiche o dell'agente	*4*	0,4	*1*	0,2	*5*	0,3
Procedeva con guida distratta o andamento indeciso	157	16,8	150	27,4	307	20,7
Procedeva con velocità troppo elevata	129	13,8	114	20,8	243	16,4
di cui						
- procedeva con eccesso di velocità	*124*	13,3	*110*	20,1	*234*	15,8
- procedeva senza rispettare i limiti di velocità	*5*	0,5	*4*	0,7	*9*	0,6
Procedeva senza mantenere la distanza di sicurezza	89	9,5	37	6,8	126	8,5
Manovrava irregolarmente	92	9,9	26	4,7	118	8,0
Svoltava irregolarmente	32	3,4	11	2,0	43	2,9
Procedeva contromano	29	3,1	8	1,5	37	2,5
Sorpassava irregolarmente	14	1,5	10	1,8	24	1,6
Ostacolo accidentale	20	2,1	13	2,4	33	2,2
Veicolo fermo evitato	41	4,4	33	6,0	74	5,0
Non dava la precedenza al pedone sugli appositi attraversamenti	28	3,0	1	0,2	29	2,0
Buche, ecc. evitato	7	0,8	4	0,7	11	0,7
Circostanza imprecisata	3	0,3	2	0,4	5	0,3
Veicolo fermo in posizione irregolare urtato	9	1,0	4	0,7	13	0,9
Altre cause relative al comportamento nella circolazione	56	6,0	34	6,2	90	6,1
Comportamento scorretto del pedone	49	5,3	2	0,4	51	3,4
Cause imputabili al comportamento scorretto nella circolazione	**886**	**95,1**	**483**	**88,1**	**1.369**	**92,5**
Altre cause	**46**	**4,9**	**65**	**11,9**	**111**	**7,5**
Totale cause	**932**	**100,0**	**548**	**100,0**	**1.480**	**100,0**

(a) Il totale del prospetto risulta superiore al numero degli incidenti poiché include tutte le circostanze accertate o presunte, corrispondenti ai conducenti dei veicoli A e B coinvolti nell'incidente, registrate dalle forze dell'ordine al momento del rilievo.

Le conseguenze per le persone infortunate

Negli incidenti verificatisi sul territorio regionale nel corso del 2011 sono state coinvolte 1.817 persone, 37 delle quali sono morte a causa del sinistro. Tra gli infortunati sono più numerosi gli uomini delle donne (1.073 persone, il 59,1%); anche tra le persone decedute si conta un numero considerevolmente più alto di persone di sesso maschile: infatti 29 delle 37 persone morte sono uomini, il 78,4% del totale (Prospetto 14).

La metà delle vittime aveva un'età compresa fra 30 e 64 anni; quattro su dieci non avevano ancora compiuto 30 anni. Si contano, infatti, 20 morti e 872 feriti nella fascia di età 30-64 anni (54,1% dei morti e 49% dei feriti),12 morti e 728 feriti di età fra 0 e 29 anni (pari, rispettivamente, al 32,4% del totale dei morti e al 40,9% del totale dei feriti); 5 i morti e 166 i feriti che avevano almeno 65 anni (13,5% e 9,3% dei rispettivi totali) .

Come a livello nazionale, anche in Basilicata i giovani 20-24enni sono le principali vittime della strada: in questa fascia di età si sono contati 7 morti (18,9%) e 246 feriti (13,8%). Rilevante anche il peso delle vittime in età ancora più giovane, fra 15 e 19 anni, che rappresentano il 10,8% dei morti e l'11% dei feriti di tutti gli incidenti.

PROSPETTO 14. MORTI E FERITI PER SESSO E CLASSE DI ETÀ. Basilicata, anno 2011, valori assoluti

CLASSI DI ETA'	Morti			Feriti		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
0-4	-	-		10	7	17
5-9	-	-		20	14	34
10-14	-	-		21	26	47
15-19	3	1	4	128	67	195
20-24	6	1	7	156	90	246
25-29	-	1	1	109	80	189
30-34	3	-	3	98	76	174
35-39	3	2	5	81	67	148
40-44	2	1	3	62	65	127
45-49	1	-	1	83	53	136
50-54	4	-	4	65	58	123
55-59	-	-		53	39	92
60-64	4		4	47	25	72
65-69	-	-		28	13	41
70-74	2	1	3	25	27	52
75-79	1		1	25	11	36
80-84	-	1	1	17	8	25
85-89	-	-	-	8	1	9
90-94	-	-	-	3		3
Imprecisata (a)	-	-	-	5	9	14
Totale	**29**	**8**	**37**	**1.044**	**736**	**1.780**

(a) Include le persone infortunate in incidenti che coinvolgono un elevato numero di veicoli o di persone, per le quali, oltre certi limiti numerici, non si rileva l'età.

La popolazione anziana appare più vulnerabile alle conseguenze degli incidenti, infatti l'indice specifico di gravità degli incidenti[3] è pari a 2,9% per le vittime di 65 anni e più, a 2,2% per le persone in età compresa fra 30 e 64 anni e scende a 1,6% per gli infortunati con meno di 30 anni. La distinzione per genere evidenzia come l'indice di gravità sia più elevato per gli uomini che per le donne (2,7% contro 1,1%), salvo che fra gli ultra-sessantaquattrenni, dove a fronte del 2,8% dell'indice per le vittime di sesso maschile, quello delle donne sale a 3,2.

[3] Rapporto percentuale tra i morti della classe di età "65 e oltre" e il totale degli infortunati della stessa classe di età.

FIGURA 9. MORTI IN INCIDENTE STRADALE PER SESSO E CLASSE DI ETÀ. Basilicata, anno 2011, valori assoluti

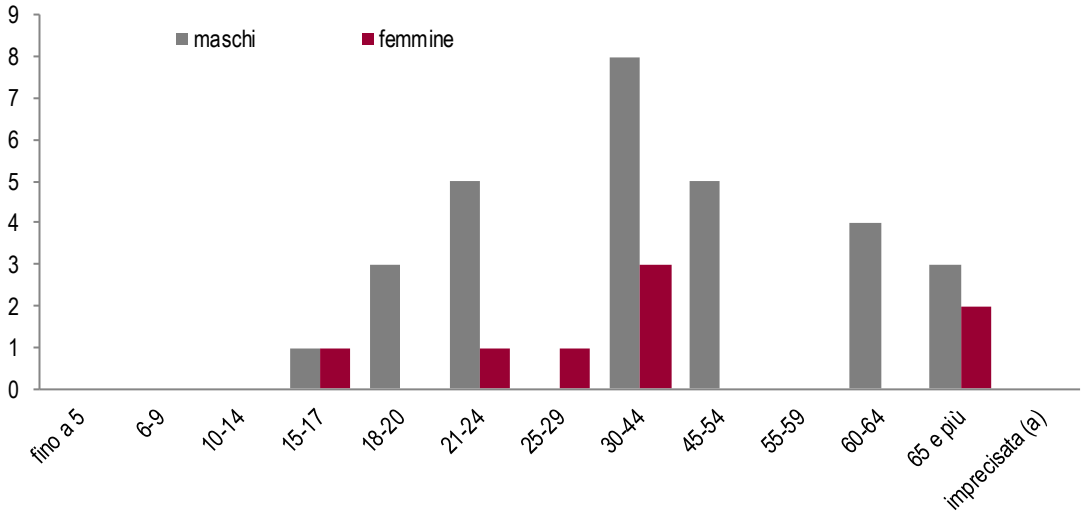
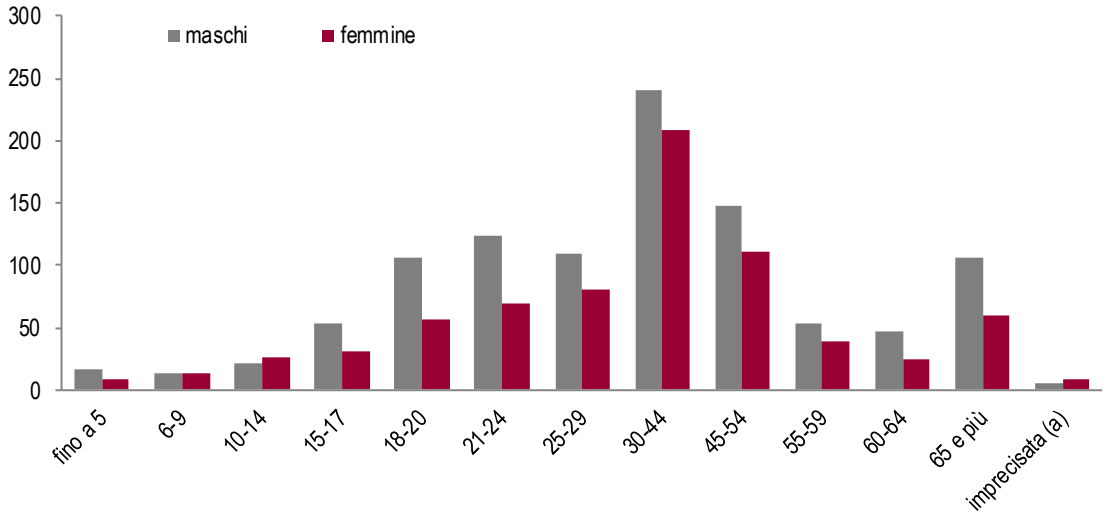


FIGURA 10. FERITI IN INCIDENTE STRADALE PER SESSO E CLASSE DI ETÀ. Basilicata, anno 2011, valori assoluti



I conducenti sono la larga maggioranza dei morti e dei feriti per incidente stradale: nel 2011 ne sono deceduti 25 (il 67,6% dei morti) e ne sono rimasti feriti 1.078 (il 60,8% dei feriti). Tra i conducenti deceduti a causa degli incidenti figura una sola donna, tra i feriti i maschi sono 761 (70,6%) e le femmine 317 (29,4%).

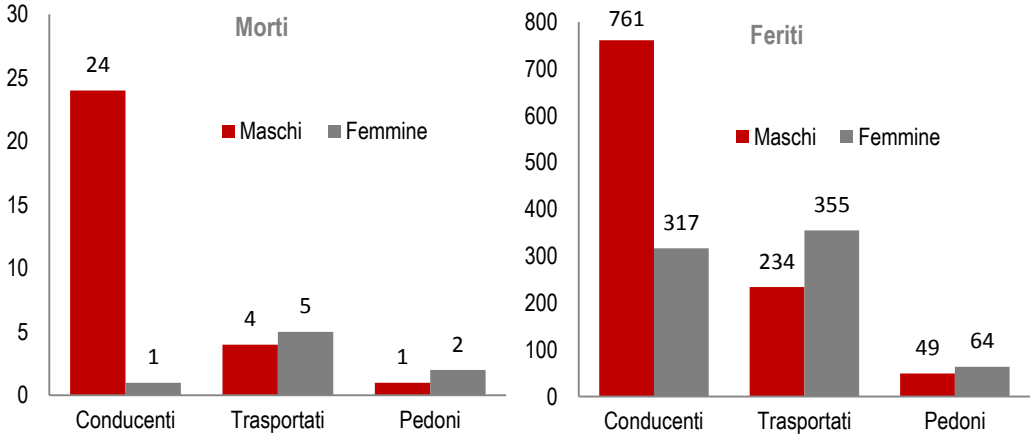
Tra le altre persone coinvolte si contano 9 morti e 580 feriti tra i passeggeri (24,3% dei morti e 32,8% dei feriti rilevati) e 3 morti e 113 feriti tra i pedoni. Sia fra i trasportati che fra i pedoni prevalgono le donne.

Le differenze nei livelli di rischio per le tre categorie di utenti della strada sono espresse dall'indice di gravità specifico[4], che risulta pari a 2,3% per i conducenti (3,1% per i maschi e 0,3% per le femmine), si riduce a 1,5% per i passeggeri (1,7% per i maschi e 1,4% per le femmine) e sale a 2,1% per i pedoni, categoria rispetto alla quale si rileva una maggiore vulnerabilità per le donne (l'indice è pari a 3% per le donne e 2% per gli uomini) (Prospetto 15; Figura 11).

PROSPETTO 15. MORTI E FERITI PER CATEGORIA DI UTENTI DELLA STRADA E SESSO Basilicata, anno 2011, valori assoluti e percentuali

Utenti della strada	Morto				Ferito			
	Maschi	Femmine	Totale		Maschi	Femmine	Totale	
	num.	num.	num.	%	num.	num.	num.	%
Conducenti	24	1	25	67,6	761	317	1078	60,6
Passeggeri	4	5	9	24,3	234	355	589	33,1
Pedoni	1	2	3	8,1	49	64	113	6,3
Totale	**29**	**8**	**37**	**100,0**	**1.044**	**736**	**1.780**	**100,0**

FIGURA 11. MORTI E FERITI PER CATEGORIA DI UTENTE DELLA STRADA E SESSO. Basilicata, anno 2011, valori assoluti



L'analisi per età conferma che i giovani sono tra i più penalizzati: il 24% dei conducenti morti e il 14,6% dei feriti nel 2011 aveva un'età compresa tra i 20 e i 24 anni; un terzo dei passeggeri deceduti per le conseguenze degli incidenti e il 43% di quelli rimasti feriti aveva meno di 25 anni. Tra i pedoni, invece, prevalgono le persone con più di 59 anni, che rappresentano i due terzi dei pedoni deceduti e il 43,4% dei feriti.(Prospetto 16; Figure 12 e 13).

4Rapporto percentuale tra i morti per ciascuna categoria di utenti della strada e il totale degli infortunati per la stessa categoria.

PROSPETTO 16. MORTI E FERITI PER CATEGORIA DI UTENTE DELLA STRADA E CLASSE DI ETÀ. Basilicata, anno 2011, valori assoluti

Classe di età	Conducenti		Passeggeri		Pedoni	
	Morti	Feriti	Morti	Feriti	Morti	Feriti
0-4	-	-	-	15	-	2
5-9	-	2	-	29	-	3
10-14	-	7	-	32	-	8
15-19	2	93	2	95	-	7
20-24	6	157	1	84	-	5
25-29	-	132	1	56	-	1
30-34	2	128	1	45	-	1
35-39	3	106	2	35	-	7
40-44	2	89	-	32	1	6
45-49	1	92	-	34	-	10
50-54	4	81	-	39	-	3
55-59	-	58	-	23	-	11
60-64	3	47	-	17	1	8
65-69	-	18	-	13	-	10
70-74	1	23	2	15	-	14
75-79	1	21	-	6	-	9
80-84	-	11	-	9	1	5
85-89	-	7	-	-	-	2
90-94	-	1	-	1	-	1
Imprecisata (a)		5		9		
	25	1.078	9	589	3	113

(a)) Include le persone infortunate in incidenti che coinvolgono un elevato numero diveicoli o di persone, per le quali, oltre certi limiti numerici, non si rileva l'età.

FIGURA 12. MORTI PER CATEGORIA DI UTENTE DELLA STRADA E CLASSE DI ETÀ. Basilicata, anno 2011, valori assoluti

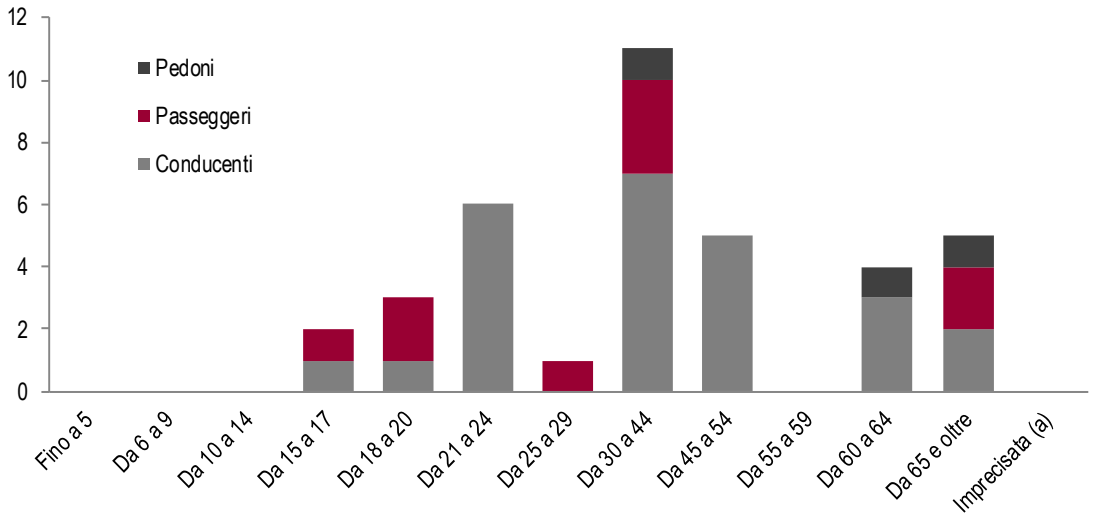
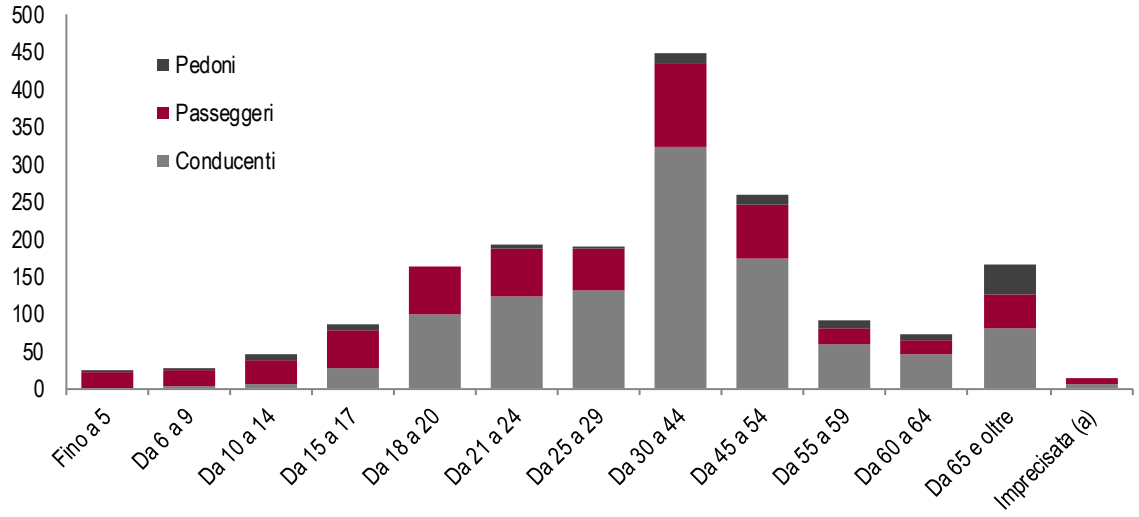


FIGURA 13. FERITI PER CATEGORIA DI UTENTE DELLA STRADA E CLASSE DI ETÀ. Basilicata, anno 2011, valori assoluti

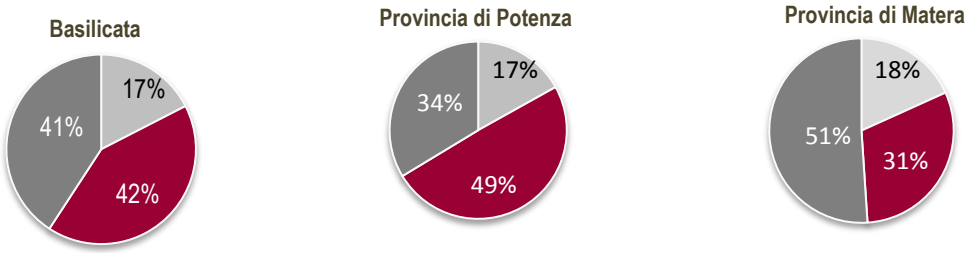


L'attività degli organi di polizia

Con riferimento ai 1.054 incidenti del 2011, 184 sono stati rilevati dalla Polizia Stradale (17%), 440 dai Carabinieri (42%) e 430 dalle Polizie Municipali o Locali (41%) (Figura 14,Prospetto 17).

A livello provinciale, l'attività degli organi di polizia varia per incidenza e per ambito degli interventi. Difatti mentre la quota di incidenti rilevati dalla Polizia Stradale è sostanzialmente analoga nelle due province (17% a Potenza e 18% a Matera), l'incidenza dell'attività di Carabinieri e Polizia municipale si differenzia in maniera significativa: in provincia di Matera le polizie locali sono intervenute nel 51% degli incidenti oggetto della rilevazione e i Carabinieri nel restante 31%, a Potenza il rapporto si ribalta essendo i Carabinieri ad aver rilevato la quota maggiore di incidenti (49%).

FIGURA 14. INCIDENTI PER ORGANO DI RILEVAZIONE. Basilicata anno 2011, valori percentuali



La Polizia Stradale ha rilevato la totalità degli incidenti con lesione a persone verificatisi nel tratto lucano dell'autostrada A3 SA-RC (48 casi), il 7,2% degli incidenti su strade urbane e il 23,1% di quelli rilevati sulle strade statali, regionali, provinciali e comunali extraurbane del territorio regionale.

I Carabinieri hanno verbalizzato i due terzi dei sinistri verificatisi sulle altre strade extraurbane e il 28,8% degli incidenti sulle strade urbane. Gli interventi sono stati relativamente più numerosi sulle strade della provincia di Potenza, dove i Carabinieri hanno rilevato il 77,8% degli incidenti sulle altre strade extraurbane e il 35,1% di quelli in ambito urbano;nel materano, invece, sono intervenuti nel 21,6% degli incidenti su strade urbane e nel 48% di quelli su altre strade extraurbane.

Il personale della Polizia municipale ha verbalizzato il 64% dei sinistri con lesioni a persone avvenuti in ambito urbano e il 10,3% di quelli su altre strade extraurbane

PROSPETTO 17. INCIDENTI PER ORGANO DI RILEVAZIONE, CATEGORIA DELLA STRADA E PROVINCIA. Basilicata, anno 2011, valori assoluti

Province	Polizia stradale	Carabinieri	Polizia municipale	Totale
		Strade urbane		
Potenza	17	114	194	325
Matera	27	61	195	283
Basilicata	**44**	**175**	**389**	**608**
		Autostrade		
Potenza	48	-	-	48
Basilicata	**48**	**-**	**-**	**48**
		Altre strade (a)		
Potenza	40	193	15	248
Matera	52	72	26	150
Basilicata	**92**	**265**	**41**	**398**

(a) La categoria “Altre strade” include le strade statali, provinciali, comunali extraurbane e regionali.

Mentre con riferimento al periodo dell’anno non si rilevano sostanziali differenze nell’attività dei vari organi (Prospetto 18), per il giorno della settimana e per l’ora del giorno si può notare una prevalenza degli interventi di Polizia Stradale e Carabinieri negli incidenti verificatisi di domenica. La domenica, infatti, la Polizia municipale ha rilevato solo un terzo degli incidenti registrati mediamente negli altri giorni della settimana; nella fascia oraria compresa fra le 21 e le 6 del giorno successivo Carabinieri e Polizia stradale hanno rilevato il 47,7% degli incidenti a fronte del 26,5% rilevato in media nelle ore diurne (Prospetti 19 e 20).

PROSPETTO 18. INCIDENTI PER ORGANO DI RILEVAZIONE E MESE. Basilicata, anno 2011, valori assoluti

	Polizia stradale	Carabinieri	Polizia municipale	Totale
Gennaio	13	26	24	63
Febbraio	17	27	19	63
Marzo	13	33	32	78
Aprile	14	34	42	90
Maggio	22	51	46	119
Giugno	15	31	39	85
Luglio	13	50	38	101
Agosto	16	40	40	96
Settembre	15	30	34	79
Ottobre	12	41	38	91
Novembre	10	38	42	90
Dicembre	24	39	36	99
Anno	**184**	**440**	**430**	**1.054**

PROSPETTO 19. INCIDENTI PER ORGANO DI RILEVAZIONE E ORA DEL GIORNO. Basilicata, anno 2011, valori assoluti

Ora del giorno	Polizia stradale	Carabinieri	Polizia municipale	Totale
1	6	10		16
2	4	14		18
3	1	10		11
4	1	3		4
5	6	14		20
6	1	5		6
7	9	16		25
8	5	15	10	30
9	12	24	34	70
10	12	17	30	59
11	6	20	33	59
12	10	28	27	65
13	11	27	39	77
14	7	28	44	79
15	15	19	27	61
16	12	12	19	43
17	6	17	34	57
18	10	28	42	80
19	15	24	40	79
20	6	36	30	72
21	9	24	14	47
22	10	22	6	38
23	4	11		15
24	6	16	1	23
Totale	**184**	**440**	**430**	**1054**

PROSPETTO 20. INCIDENTI PER ORGANO DI RILEVAZIONE E GIORNO DELLA SETTIMANA. Basilicata, anno 2011, valori assoluti

Giorno della settimana	Polizia stradale	Carabinieri	Polizia municipale	Totale
Lunedì	21	63	68	152
Martedì	32	56	69	157
Mercoledì	28	68	60	156
Giovedì	21	53	68	142
Venerdì	25	60	79	164
Sabato	27	77	69	173
Domenica	30	63	17	110
Totale	**184**	**440**	**430**	**1054**

Gli incidenti nei comuni lucani

Nel corso del 2011, sul territorio dei 12 comuni lucani con almeno 10.000 abitanti sono stati rilevati 676 incidenti stradali (il 64,1% del totale regionale) che hanno causato il decesso di 14 persone (37,8%) e il ferimento di altre 1.123 (63,1%).

Poco meno del 40% degli incidenti si è verificato nei due comuni capoluogo. Nel corso del 2011 le due città hanno contato lo stesso numero di incidenti (199) e di decessi (3) mentre i feriti sono stati 318 a Potenza e 311 a Matera. Tra i comuni non capoluogo, quelli con più elevati livelli di incidentalità sono stati Policoro, 65 incidenti e 114 persone infortunate, e Melfi, 44 incidenti e 81 persone infortunate (Prospetto 21; Figura 16).

PROSPETTO 21. INCIDENTI E PERSONE INFORTUNATE NEI CAPOLUOGHI E NEI COMUNI CON ALMENO 20.000 ABITANTI. Basilicata, anno 2011, valori assoluti

Capoluoghi e comuni con oltre 10.000 abitanti	Incidenti	Morti	Feriti
Potenza	199	3	318
Avigliano	14	-	27
Lauria	21	-	37
Lavello	15	-	19
Melfi	44	2	79
Rionero in Vulture	29	-	47
Venosa	21	2	43
Matera	199	3	311
Bernalda	26	2	44
Montescaglioso	10	1	17
Pisticci	33	1	67
Policoro	65	-	114

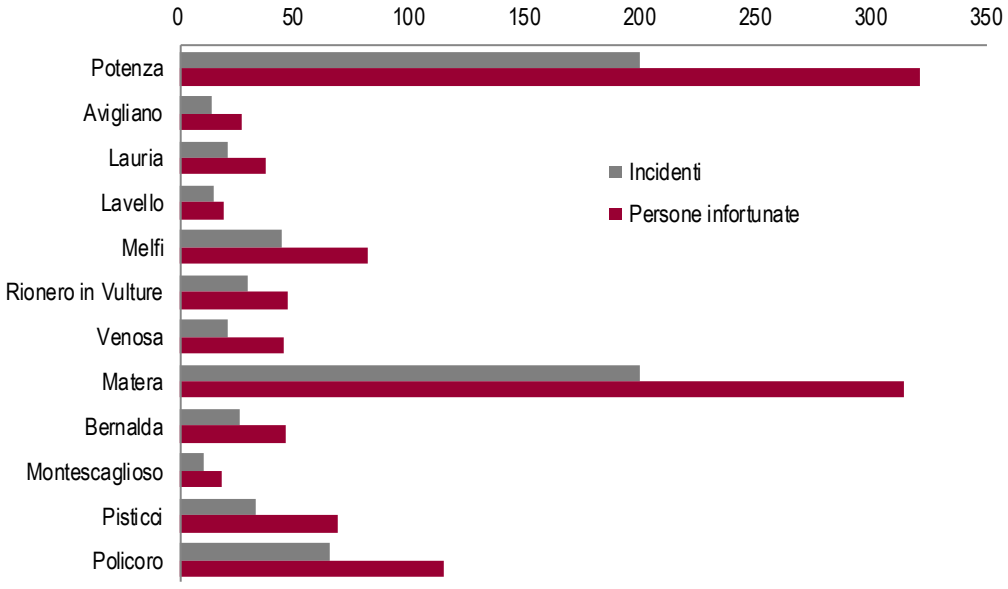



FIGURA 15. INCIDENTI E PERSONE INFORTUNATE NEI CAPOLUOGHI E NEI COMUNI CON ALMENO 10.000 ABITANTI. Basilicata, anno 2011, valori assoluti